



COMUNE DI SAN LORENZO

Provincia di Reggio Calabria

Piazza Bruno Rossi, 1 – C.A.P. 89069

P.I. 00283710804 Tel. 0965/721395 – Fax 0965/721023

(UFFICIO DEL SINDACO)

Prot. n° 4026 del 24/05/2018

ORDINANZA N° 17/2018

OGGETTO: Divieto utilizzo improprio acqua potabile

IL SINDACO

- **CONSIDERATO** che è imminente l'inizio della stagione estiva;
- **PRESO ATTO** che con la stagione estiva si ha un rilevante incremento del normale consumo di acqua potabile;
- **RILEVATO** che è necessario disciplinare un uso razionale dell'acqua potabile e ridurre qualsiasi spreco della risorsa per evitare che un eventuale siccità possa condurre a situazioni critiche sia quantitative che qualitative nell'approvvigionamento idrico;
- **CONSIDERATO** che è necessario adottare idoneo provvedimento al fine di limitare i consumi impropri di acqua potabile nel territorio Comunale e garantire le necessarie priorità all'uso domestico e civile;
- **CONSIDERATO** pertanto di limitare gli usi impropri dell'acqua potabile come l'annaffiatura di orti, giardini, il ricambio d'acqua delle piscine private ed il lavaggio delle autovetture, l'irrigazione dei campi ed il lavaggio di aree private;
- **VISTO** l'art. 50, comma 10 del D. Lgs. 267/2000;
- **VISTO** l'art. 107, comma 5 del D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

1. **IL DIVIETO**, nel territorio del Comune di San Lorenzo, fino al 30/09/2018, di utilizzare l'acqua potabile, proveniente dal pubblico acquedotto, per i seguenti scopi:
 - a. Annaffiatura orti e giardini privati;
 - b. Irrigazione dei campi;
 - c. Lavaggio autovetture e simili;
 - d. Lavaggio di spazi di aree private;
 - e. Riempimento di vasche e piscine private;
 - f. Ogni altro utilizzo improprio e diverso delle normali necessità domestiche e produttive;
2. **DI APPLICARE**, agli adempimenti a quanto previsto al punto 1 della presente ordinanza, una sanzione amministrativa commisurata alla gravità dell'infrazione secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale, oltre le responsabilità penali derivanti dall'inosservanza della presente ordinanza;
3. **IL DIVIETO** di utilizzare pubbliche fontane, salvo i casi espressamente autorizzati e di emergenza, per:
 - i. Il riempimento di contenitori e serbatoi di capacità complessivamente superiore a 20 litri;
 - ii. Collegare canalizzazioni provvisorie per il prelievo dell'acqua potabile;
 - iii. Utilizzo improprio e spreco dell'acqua potabile;
4. **DI APPLICARE**, agli adempimenti a quanto previsto al punto 3 del presente atto, una sanzione amministrativa da €50,00 a €300,00;
5. **DI DARE** massima diffusione del presente atto, mediante pubblicazione all'Albo online del Comune e sul sito istituzionale dell'ente.

- La Polizia Municipale, nonché le Forze di Pubblica Sicurezza presenti nel territorio, sono incaricati dell'osservanza della presente ordinanza.

- Contro il presente atto è esperibile il ricorso al T.A.R. della Calabria oppure in via alternativa il ricorso al Capo dello Stato, entro il termine di 60 giorni dalla notifica o piena conoscenza dell'atto per il primo ed entro 120 giorni dalla notifica o piena conoscenza dell'atto per il secondo.

Dalla Residenza Municipale, lì 24/05/2018

I L S I N D A C O

Bernardo RUSSO

(originale firmato e custodito agli atti, ex art. 3 D.Lgs 12.02.1993 n. 39)